



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 del Reg.

Oggetto: *Contenimento delle spese. Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 (Manovra Correttiva 2010).*

Data 17.03.2015

L'anno Duemilaquindici il giorno 17 del mese di MARZO alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	<b>SABATINO Monica</b>	<b>SI</b>	
2)	<b>MORELLI Giovanni Battista</b>	<b>SI</b>	
3)	<b>TEMPO Sergio</b>	<b>SI</b>	
4)	<b>CANNATA Gianluca</b>	<b>SI</b>	
5)	<b>RUBINO Antonio</b>	<b>SI</b>	
6)	<b>PATI Emma</b>	<b>SI</b>	
<b>Totale</b>		<b>06</b>	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Ragioneria* avente ad oggetto: *Contenimento delle spese. Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 (Manovra Correttiva 2010).*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

### CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

#### DELIBERA

- APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Ragioneria* avente ad oggetto: *Contenimento delle spese. Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 (Manovra Correttiva 2010).*
- ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;  
Sulla proposta del Presidente;  
Con separata, unanime votazione.

#### DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

**La presente deliberazione viene rimessa:**

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).

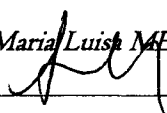


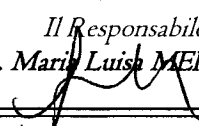
# CITTA' DI AMANTEA


(Provincia di Cosenza)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:	Contenimento delle spese. Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 (Manovra Correttiva 2010).
----------	--

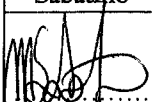
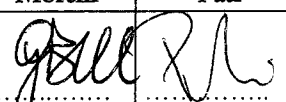
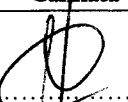
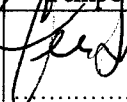
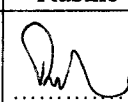

<input type="checkbox"/> L'Ufficio Proponente : <b>Ragioneria</b> Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. Data <u>17/03/2015</u>	(Dr. Maria Luisa MERCURI) 
---	--

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> - Art. 49, comma I D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>17/03/2015</u> <div style="text-align: right;">           Il Responsabile            (Dr. Maria Luisa MERCURI)   </div>
---	--

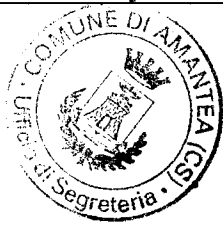
<b>PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b> Art. 49, comma I D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art. 6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>17/03/2015</u> <div style="text-align: right;">           Il Responsabile            (Dr. Maria Luisa MERCURI)   </div>
---	---

Intervento ..... Capitolo ..... / PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile (Dr. Maria Luisa MERCURI)
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>17/3/2015</u> <u>ore 11,30</u>		<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Sabatino	Morelli	Pati	Carnata	Tempo	Rubino
					

Deliberazione n° <u>58</u>	Presenti n° <u>6</u>	Votanti N° <u>6</u>	Voti Favorevoli n° <u>6</u>	Voti Contrari n° <u>0</u>	Astenuti n° <u>0</u>	Imm. Esecutiva <u>M</u>
----------------------------	----------------------	---------------------	-----------------------------	---------------------------	----------------------	-------------------------



<b>Il Segretario Generale</b> (Dr.ssa Maria Luisa Mercuri) 
--

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTO** il decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 “manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 114 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010, e convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli Enti Locali;

**RICHIAMATI**, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del d.l. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2014 i seguenti tagli:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

### Preso altresì atto che:

- l'articolo 6, comma 10 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 purchè si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l'articolo 6, comma 12 del d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l'articolo 6, comma 14 prevede che il limite di spesa per autovetture può essere derogato nel 2013 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;

### Dato atto che:

- i responsabili di servizio hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa risultanti dal conto consuntivo 2009, al fine di applicare correttamente i tagli anzidetti;
- tale attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge di seguito evidenziate:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negli incarichi di <b>studio</b> il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;</li> <li>- gli incarichi di <b>ricerca</b>, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6, comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;</li> <li>- gli incarichi di <b>consulenza</b> riguardano le richieste di pareri ad esperti.</li> </ul> <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione.</p> <p>Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;</li> <li>- rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;</li> <li>- appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.</li> </ul>
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p>

	<p>Pertanto, la Giunta Comunale:</p> <p>1. propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 secondo cui è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvare un apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni;</li> <li>- istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza;</li> <li>- individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza;</li> </ul> <p>2. di effettuare l'attività ricognitoria sulla base del regolamento che sarà adottato dall'ente.</p>
Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1, comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <p>a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</p> <p>b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</p> <p>c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente".</p>
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente.</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;</li> <li>- le azioni formative finanziate con i fondi strutturali dell'UE.</li> </ul>
Spese autovetture	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi delle cd. auto-blu.</p>

Ritenuto che dalla ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2014:

Voci di spesa	Totale Anno 2009	Taglio	Limite massimo Anno 2015
Spesa per consulenza e studi (art. 6, c. 7)	49.350,00	84%	7.896,00
Spese di rappresentanza	10.000,00	80%	2.000,00
Pubblicità	3.000,00	80%	600,00
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6, c. 8)	-	80%	-
Sponsorizzazioni (art. 6, c. 9)	-	100%	-
Formazione (art. 6, c. 13)	1.000,00	50%	500,00
Spese missione (art. 6, c. 12)	147.496,41	50%	73.748,20
Spese autovetture (art. 6, c. 14)	20.303,50	80%	4.060,70
			<b>89.791,90</b>

Visto il d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;  
**DATO ATTO** dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- b) del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

### D E L I B E R A

**Di prendere atto** che la ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal decreto legislativo n. 78 del 31.05.2010 ("manovra correttiva 2010"), e convertito nella legge n. 122/2010 pubblicata sul supplemento ordinario n. 174/L della G.U. n. 176 del 30.07.2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate;

**Di prendere atto** che gli stanziamenti dei bilanci di previsione degli anni 2014 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e dall'art. 1 del D.L. n. 101 del 31/08/2013 e d.l. 66/2014 desunti dalla seguente tabella:

Voci di spesa	Limite massimo Anno 2014 di cui alla delibera della G.M. n.147 del 12/09/14		Limite massimo di spesa da sostenere nell'anno 2015
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	7.896,00		7.896,00
Spese di rappresentanza	2.000,00		2.000,00
Pubblicità	600,00		600,00
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 c. 8)	-		-
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-		-
Formazione (art. 6 c. 13)	500,00		500,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	73.748,20		73.748,20
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	4.060,70		4.060,70
<b>TOTALE</b>	<b>89.791,90</b>		<b>89.791,90</b>

**Di trasmettere** il presente atto agli uffici interessati.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

**Il Sindaco**  
f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA CHE**

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°183/2015) a partire dal **20.03.2015** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – TUEL, con lettera n° **5195** del **20.03.2015**

Per la pubblicazione all'albo pretorio  
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo d'ufficio.  
Dalla Residenza Municipale, li **20.03.2015**.



IL SEGRETARIO GENERALE  
**Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **20.03.2015** al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

↑ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

↑ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE